

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5895 del 17/11/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015. Sito: Area ex Stayer Lotto 2, Via Veneziani Ferrara, Foglio 226 mappali 377, 378, 381. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6164 del 16/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciasette NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quarta Titolo V, L.R. 13/2015.

Sito: Area ex Stayer Lotto 2, Via Veneziani Ferrara, Foglio 226 mappali 377, 378, 381.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- con D.G.R. Emilia Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. 130/2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con atto DEL-2019-120 del 29/09/2022 è stato prorogato alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico

dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14/10/2019 con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019;

- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- con nota del 29/04/2022, assunta al PG/2022/71189, la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022.

Richiamati i commi 2 e 3 dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Vista la convenzione, DEL-2022-115 del 23/09/2022, con la quale sono state rinnovate le convenzioni stipulate con le Province dell'Emilia Romagna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni ambientali residue ex art. 1 comma 85 lett.a) Legge 56/2014, in base alla quale l'attività di certificazione viene svolta per la Provincia di Ferrara da Arpae SAC.

Premesso che:

- nel luglio 2009 la società M.F. s.r.l. effettuava un'indagine ambientale nell'area ex Stayer in relazione a un deposito di sostanze nocive, a un deposito di rifiuti abbandonati e alla presenza di diverse cisterne interrate e fuori terra;
- con nota P.G. 86131 del 30/10/2009 la Provincia di Ferrara chiedeva a M.F. s.r.l. di attivare una procedura ai sensi della Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006;
- con nota del 11/12/2009, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 98210 del 14/12/2009, M.F. s.r.l. comunicava l'attivazione di una procedura semplificata ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006; la stessa, tuttavia, risultava afferente solo all'area interessata dalla rimozione delle cisterne interrate con esclusiva ricerca dei parametri tipici di un inquinamento da idrocarburi;
- con nota P.G. 7090 del 29/01/2010 la Provincia di Ferrara comunicava a M.F. s.r.l. di aver avviato, in data 16/12/2009, il procedimento di bonifica e ripristino ambientale;
- con nota del 25/03/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 26571 del 25/03/2010, M.F. s.r.l. trasmetteva la relazione descrittiva dell'attività di messa in sicurezza;
- in seguito alla Conferenza di Servizi del 15/04/2010, per l'esame della relazione sulla messa in sicurezza, Arpa eseguiva un campionamento dei piezometri allora esistenti riscontrando alcuni

superamenti dei limiti di legge anche a carico di sostanze clorurate; veniva quindi disposta la realizzazione di altri piezometri, due dei quali (PZA e PZB) risultavano particolarmente inquinati per alcune sostanze clorurate;

- con nota del 23/09/2010, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 78138 del 24/09/2010, M.F. s.r.l. inviava il documento “Relazione tecnica ed Analisi di Rischio in procedura semplificata”; dall’esame del suddetto documento scaturiva, con nota P.G. 96762 del 29/11/2010, una richiesta di indagini integrative;
- a seguito di vendita dei mappali, riportati nell’oggetto, dalla società M.F. s.r.l. alla società Impresa M s.r.l., la procedura ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, inizialmente avviatasi unitariamente, si è divisa in due procedure denominate Lotto 1 e Lotto 2; nel presente documento la cronistoria prosegue relativamente all’area del Lotto 2;
- con nota del 16/10/2012, assunta agli atti della provincia di Ferrara con P.G. 83753 del 16/10/2012, Impresa M s.r.l., trasmetteva il documento “relazione tecnico descrittiva – Area ex Stayer Lotto 2”;
- la suddetta documentazione veniva esaminata nella Conferenza di Servizi del 21/11/2012; con nota P.G. 93805 del 23/11/2012 la Provincia trasmetteva il verbale della conferenza;
- con nota del 03/01/2013, acquisita agli atti con P.G. 75853 del 07/01/2013, veniva trasmessa la “Proposta di monitoraggio soil gas survey – Area ex Stayer Lotto 2”;
- con nota P.G. 25342 del 27/03/2013 la Provincia di Ferrara trasmetteva il nulla osta relativo al documento di cui al punto precedente;
- con nota del 11/07/2013, assunta agli atti con P.G. 54735 del 12/07/2013, perveniva il documento “Report finale, Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica”, valutato favorevolmente con prescrizioni durante la Conferenza di Servizi del 19/07/2013; il progetto di bonifica consisteva nel riutilizzo e la parziale modifica dell’impianto Pump & Treat, già presente in sito come presidio di sicurezza;
- il progetto di cui sopra veniva approvato con atto della Provincia di Ferrara n. 9275 del 04/09/2013;
- con note assunte dalla Provincia di Ferrara con P.G. 63041/2014, P.G. 6593/2015, P.G. 80115/2015, Impresa M s.r.l. trasmetteva le relazioni tecniche riassuntive dell’iter di bonifica;
- con note assunte agli atti con PGFE/2016/6325 del 22/06/2016 e PGFE/2016/8596 del 11/08/2016, Impresa M s.r.l. trasmetteva integrazioni in merito allo scarico dell’impianto Pump & Treat e una proposta di test pilota per l’abbinamento di ulteriori tecnologie di bonifica;
- con atto DET-AMB-2016-5127 del 20/12/2016 Arpae autorizzava, con prescrizioni, lo scarico in fognatura del sistema Pump & Treat e approvava la variante progettuale contenente la proposta di esecuzione dei test pilota;
- con nota PGFE/2018/11589 del 01/10/2018 Arpae sollecitava Impresa M s.r.l. alla trasmissione della variante progettuale basata sugli esiti dei test pilota;
- con nota del 07/01/2019, acquisita agli atti con PG/2019/6823 del 15/01/2019, Impresa M s.r.l. trasmetteva il documento “Relazione descrittiva esiti test pilota ed aggiornamento modello

concettuale e richiesta chiusura procedura”;

- in data 07/02/2019, presso Arpae SAC Ferrara, si svolgeva l'incontro tecnico di valutazione del suddetto documento a conclusione del quale gli Enti valutavano non possibile chiudere il procedimento e chiedevano la presentazione del Progetto operativo di bonifica, con applicazione al sito della tecnologia di bonifica utilizzata nel test pilota;
- con nota PG/2019/105026 del 04/07/2019 Arpae sollecitava la trasmissione del Progetto di bonifica;
- con nota del 09/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/108491 del 10/07/2019, veniva trasmesso il documento “Integrazioni a seguito dell'incontro tecnico del 07/02/2019 e dimensionamento full scale”;
- con nota PG/2019/109708 del 11/07/2019 Arpae chiedeva la regolarizzazione dell'istanza di approvazione del Progetto di bonifica;
- con nota del 25/07/2019, acquisita agli atti con PG/2019/117769 del 26/07/2019, Impresa M s.r.l. trasmetteva le integrazioni documentali richieste che venivano valutate favorevolmente nella Conferenza di Servizi del 12/09/2019;
- con atto DET-AMB-2019-4440 del 27/09/2019 veniva approvato il Progetto di Bonifica consistente nell'iniezione di prodotti decontaminanti agenti tramite riduzione chimica in situ (ISCR); l'atto approvativo veniva trasmesso con nota PG/2019/149064 del 27/09/2019;
- con nota PG/2019/168649 del 31/10/2019 Impresa M s.r.l. veniva sollecitata alla prestazione delle garanzie di bonifica, che venivano trasmesse con nota del 04/11/2019, acquisita agli atti con PG/2019/170988 del 06/11/2019;
- con nota PG/2019/191572 del 13/12/2019 Impresa M s.r.l. veniva sollecitata ad avviare le attività di bonifica; in relazione a nota del 20/01/2020, acquisita agli atti con PG/2020/8682 del 20/01/2020, Impresa M s.r.l. comunicava la programmazione delle attività preliminari consistenti nel monitoraggio della qualità delle acque sotterranee al tempo t_0 , prima delle iniezioni del prodotto ISCR;
- con note PG/2020/154465 del 26/10/2020 e PG/2020/165007 del 13/11/2020 venivano chiesti a Impresa M s.r.l. aggiornamenti sulle attività di bonifica, in relazione alle scadenze fissate nell'atto di approvazione del progetto;
- con nota acquisita agli atti con PG/2020/189299 del 30/12/2020, veniva trasmessa la relazione “Intervento di bonifica full scale – monitoraggio allo stato zero”;
- con nota del 04/02/2021, acquisita agli atti con PG/2021/17978 del 04/02/2021, Impresa M s.r.l. comunicava, a posteriori, le attività di iniezione del prodotto decontaminante avvenute nel periodo 25-29/01/2021;
- con nota acquisita agli atti con PG/2021/144055 del 20/09/2021 veniva trasmessa la relazione “Intervento di bonifica full scale – monitoraggio dopo 6 mesi dall'iniezione”; nelle conclusioni della suddetta relazione il proponente chiedeva l'esclusione dei piezometri PZF e PZ1 dalla rete piezometrica per il successivo monitoraggio a 12 mesi dall'iniezione e la certificazione della

procedura dell'adiacente Lotto 1 in relazione al trend analitico del piezometro PZ1;

- con nota PG/2021/157262 del 12/10/2021 non venivano accolte le richieste di cui sopra per le seguenti motivazioni:
 - si è ritenuto non giustificabile lo stralcio dei piezometri PZF e PZ1 dalla rete piezometrica, nonostante i favorevoli trend analitici in corrispondenza degli stessi, tenuto conto che già in sede valutativa era stata accettata una progettazione minimale, basata sulla coincidenza dei punti di iniezione dei reagenti con i piezometri preesistenti, quando normalmente dovrebbero essere realizzati punti di iniezione diversificati dai piezometri di monitoraggio. Inoltre, considerata l'estensione del sito, il numero dei piezometri di verifica dell'efficacia della tecnologia di bonifica era già ridotto al minimo in fase progettuale;
 - la richiesta di certificazione del Lotto 1 risultava amministrativamente non coerente con la norma, trattandosi di sito giunto alla fase di analisi di rischio e non di bonifica; il c. 4 e seguenti dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 prevede invece la richiesta di chiusura positiva del procedimento in relazione agli esiti del monitoraggio post analisi di rischio. A prescindere dall'inquadramento normativo, si è ritenuta non accoglibile la richiesta, considerato che le tre sessioni di monitoraggio, conteggiate ai fini della chiusura del procedimento, non potevano intendersi consecutive, essendo intercorso molto tempo fra l'una e l'altra e mancando alcuni contraddittori da parte di Arpae;
- con nota PG/2022/47530 del 22/03/2022 veniva chiesto un aggiornamento in merito alle attività di bonifica; si ricevevano aggiornamenti sulle fasi di campionamento e analitiche con note acquisite agli atti con PG/2022/48341 del 23/03/2022 e PG/2022/88803 del 27/05/2022;
- con nota del 23/08/2022, acquisita agli atti con PG/2022/137874 del 23/08/2022 veniva chiesta certificazione del completamento degli interventi di bonifica;
- con nota PG/2022/160739 del 30/09/2022 il Servizio Territoriale di Arpae trasmetteva la relazione tecnica per il rilascio della certificazione, ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, come richiesto da Arpae SAC con nota PG/2022/137874 del 23/08/2022.

Considerato che:

- gli obiettivi di bonifica nel sito sono rappresentati:
 - dalle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) da rispettarsi ai POC (punti di conformità) in corrispondenza dei piezometri PZE, PZF, PZ1;
 - dalle CSR (concentrazioni soglia di rischio), approvate con atto della Provincia di Ferrara n. 9275 del 04/09/2013, da rispettarsi in corrispondenza dei piezometri PZA, PZB, PZC e PZG;

Verificato che:

- il 12/02/2020 è stato effettuato un monitoraggio su tutti i piezometri per determinare lo stato t_0 della

matrice acqua di falda prima della effettuazione dell'intervento di bonifica full scale, il cui esito ha mostrato non conformità presso i piezometri PZE del parametro Cloruro di Vinile e PZG dei parametri Cloruro di Vinile e Solfati; si è rilevato inoltre il superamento delle CSC dei parametri Ferro e Manganese in tutti i piezometri;

- il primo monitoraggio post bonifica del 15/07/2021 ha dimostrato l'efficacia dell'intervento, con analisi che evidenziavano non conformità agli obiettivi di bonifica nel solo piezometro PZE e superamenti dei parametri Ferro e Manganese in tutti i piezometri;
- il secondo monitoraggio post bonifica del 05/05/2022, svoltosi in contraddittorio con i tecnici del Servizio Territoriale che hanno prelevato 5 campioni di acqua sotterranea dai piezometri PZB, PZC, PZE, PZF, PZ1 ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica (CSR e CSC) per i parametri approvati, mentre in tutti i piezometri del sito permangono superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese, riscontrati sia dal proponente sia da Arpae;
- la presenza di dette sostanze, rilevabili in alte concentrazioni nei paleosuoli del quaternario della Pianura Padana e legate a condizioni riducenti generate dalla presenza di litotipi fini superficiali, nel caso in oggetto sono altresì determinate dal trattamento di bonifica messo in atto che ha innescato un processo degradativo ERD (declorurazione riduttiva potenziata) ben strutturato e probabilmente ancora in atto;
- i valori di Ferro e Manganese hanno mostrato un trend in generale diminuzione nei monitoraggi effettuati nel febbraio 2020, luglio 2021 e maggio 2022, in linea con i tempi di longevità di 2-3 anni ipotizzati per la tecnologia messa in atto.

Preso atto che la Ditta ha corrisposto le spese istruttorie previste da Arpae, così come da proprio tariffario, per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

Ritenuto pertanto ottemperato quanto richiesto dalla norma.

Tutto ciò premesso

CERTIFICA

che gli interventi previsti dal Progetto di Bonifica sono stati completati e che gli stessi sono stati eseguiti in conformità al Progetto approvato.

Ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate in favore del Comune di Ferrara, ai sensi della D.G.R. n. 2218 del 21/12/2015.

DISPONE

- di cementare i piezometri ancora presenti sull'area con le dovute modalità;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di stabilire che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente.

Il presente atto verrà trasmesso a Impresa M s.r.l. e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC.

Si specifica che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Marina Mengoli Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

f.to digitalmente

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.